

PRIMA LETTURA (Ger 38,4-6.8-10)

Dal libro del profeta Geremìa In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremìa, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecìa rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremìa e lo gettarono nella cisterna di Malchìa, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremìa con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremìa affondò nel fango.

Ebed-Mèlec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremìa, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlec, l'Etiope: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremìa dalla cisterna prima che muoia».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 39) Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude; ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore.

Ma io sono povero e bisognoso: di me ha cura il Signore. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare.

XX domenica Tempo Ordinario anno C – 17 agosto 2025

SECONDA LETTURA (Eb 12,1-4) **Dalla lettera agli Ebrei**

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Canto al Vangelo (Gv 10,27) Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO (*Lc* 12,49-53)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Credo in un solo Dio, Padre
Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di
tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un
solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di
Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio
da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza
del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono
state create. Per noi uomini e per la nostra
salvezza discese dal cielo, e per opera dello
Spirito Santo si è incarnato nel seno della
Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso
per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, salito al Cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

CELEBRAZIONI ESTIVE

MESSE FESTIVE dal 5 LUGLIO al 28 SETTEMBRE compreso

Sabato (o prefestiva) ore 17.30 a Sabbiuno (tutti i sabati e il 14 agosto)

Domenica (o festivo) ore 8.00 a S. Bartolomeo (tutte le domeniche e il 15 agosto)

ore 10.30 a S. Bartolomeo ore 18.00 a S. Andrea

dal 5 luglio al 28 settembre:

- NON sarà celebrata la Messa delle ore 10 a S. Andrea e quella delle 11.30 a Sabbiuno.
- La messa prefestiva del sabato delle ore 17.30 sarà celebrata a Sabbiuno.

MESSE FERIALI

Non ci saranno le messe feriali dal 4 al 29 agosto.

Verranno celebrate le messe degli eventuali funerali (giorno, luogo e orario vengono pubblicati sul sito normalmente 1-2 giorni prima).

Per gli orari delle messe feriali nelle parrocchie di Funo e Trebbo consultare i rispettivi siti web o contattare telefonicamente.

ADORAZIONE

da lunedi 30 giugno a lunedì 1 settembre compreso è sospesa l'adorazione a S. Bartolomeo

LA SEGRETERIA È CHIUSA DAL 10 LUGLIO AL 31 AGOSTO (compresi).

Per necessità chiamare al numero 0516321661 oppure utilizzare la mail segreteria@upcm.it